



azienda
napoletana
mobilità s.p.a.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Dirigente Generale*

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per la CAMPANIA
nella persona del Direttore Generale Dott. Luisa Franzese

AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ S.p.A.
nella persona dell'Amministratore Unico Ing. Alberto Ramaglia

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania (C.F. 80039860632), rappresentato legalmente dal Direttore Generale, Dott.ssa Luisa Franzese, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in Via Ponte della Maddalena n. 55, Napoli;

E

L'Azienda Napoletana Mobilità (C.F.06937950639), rappresentata dall'Amministratore Unico, Ing. Alberto Ramaglia, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Azienda, Via G. Marino n.1,80125 Napoli;

VISTO

- ✓ la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ✓ la Legge 18 dicembre 1997, n. 440 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- ✓ la legge 24 giugno 1997, n° 196, "Norme in materia di promozione dell'occupazione, in particolare l'art.18 e il D.I del 25 marzo 1998, n° 142, che adotta il Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri sui tirocini formativi e di orientamento;
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- ✓ la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- ✓ il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53"
- ✓ il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola - lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- ✓ la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 21 novembre 2008: "Integrare maggiormente l'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente;
- ✓ la C.M. MIUR n. 43 del 15 aprile 2009 relativa al Piano Nazionale di Orientamento: "Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita". Indicazioni nazionali;
- ✓ il Decreto Dipartimentale del 26 ottobre 2009, n. 54, istitutivo del Forum Nazionale per l'orientamento lungo l'arco della vita;



- L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento
- ✓ la Circolare 12 aprile 2012 n. 29, relativa al "Piano Nazionale Orientamento: monitoraggio delle azioni e degli interventi realizzati e/o programmati";
 - ✓ l'Intesa del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni ed Enti Locali, concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
 - ✓ il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n° 13, contenente la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
 - ✓ la Conclusione del Consiglio UE dei Ministri dell'Istruzione del 15 febbraio 2013, su "Ripensare l'Istruzione: investire in competenze per risultati socio-economici migliori" in risposta alla Comunicazione della CE - IP/12/1233 del 20/11/2012;
 - ✓ la Legge 8 novembre 2013, n. 128 di conversione, con modificazioni, del decreto - legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, che, agli artt. 8 e 8 bis, sottolinea la necessità di un rafforzamento delle attività di orientamento nelle scuole secondarie di I e II grado;
 - ✓ la Nota MIUR 4232 del 19 febbraio 2014, recante "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente";
 - ✓ l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";
 - ✓ il D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e, in particolare, il capo V;
 - ✓ la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che favorisce l'ampliamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, anche attraverso azioni di orientamento e di alternanza scuola lavoro;

TENUTO CONTO

- ✓ della Decisione N. 1720/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006 che istituisce un programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente, Lifelong Learning Program (LLP);
- ✓ delle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Europa 2020", che riconoscono l'orientamento lungo il corso della vita come diritto permanente di ogni persona;
- ✓ dell'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 5 dicembre 2013 "Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento

g M

permanente" di cui all'art. 4, comma 1, lett. a, dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20/12/12;

- ✓ dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020, e in particolare dell'obiettivo di "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;
- ✓ della Guida Operativa del MIUR sull'Alternanza Scuola Lavoro dell'8 ottobre 2015, che, in attuazione delle previsioni della Legge 107/2015, definisce le finalità dei percorsi formativi e disciplina nel dettaglio l'organizzazione e le modalità di attuazione dei progetti di alternanza, fornendo indicazioni sulla valutazione degli apprendimenti e sulle modalità di certificazione delle competenze;

PREMESSO CHE

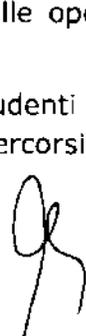
L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

- ✓ sostiene la conoscenza e la comprensione del patrimonio culturale e artistico, per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, al fine di fornire contributo fondamentale per la formazione dei giovani studenti, attraverso un rapporto maturo e consapevole con il proprio territorio e le sue risorse culturali;
- ✓ sostiene la crescita culturale, in tutte le sue forme, in quanto fattore determinante per lo sviluppo armonioso di ciascun individuo, nonché elemento fondamentale per il progresso della società civile nel suo complesso;
- ✓ incoraggia le Istituzioni scolastiche alla fruizione del patrimonio di beni artistici e delle attività culturali e valorizza l'azione formativa delle arti, intese come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni socio-cognitive, relazionali ed affettive;
- ✓ promuove azioni formative di educazione alla condivisione, alla cooperazione, alla socializzazione e alla comunicazione, alla creatività, al riconoscimento dei talenti individuali e collettivi, alla cittadinanza attiva, al rispetto dei beni storico-artistici e del patrimonio ambientale;
- ✓ riconosce l'importante ruolo svolto dalle organizzazioni operanti nel settore dei beni culturali identificandone il contributo nel diffondere il valore educativo e formativo legato alla conoscenza del patrimonio storico artistico e il valore strategico di tutti i processi di sviluppo basati sulla tutela, sulla conservazione e sulla valorizzazione delle espressioni artistiche e culturali di ogni tempo;
- ✓ promuove attività di orientamento e di alternanza scuola lavoro;

- ✓ individua nelle diverse modalità di apprendimento, basate sulla didattica attiva e sul lavoro, lo strumento in grado di rafforzare le conoscenze, abilità e competenze previste nei profili in uscita delle filiere dell'istruzione, anche ai fini della loro effettiva spendibilità nel mercato del lavoro;
- ✓ opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti in diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- ✓ valorizza pienamente l'autonomia scolastica, promuovendo un ruolo attivo delle istituzioni scolastiche e formative nella creazione di un rapporto costruttivo con i territori, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica in chiave di successo formativo, di lotta alla dispersione scolastica e prevenzione della disoccupazione giovanile;

ANM Azienda Napoletana Mobilità

- ✓ è una società pubblica che gestisce il trasporto pubblico e i servizi complementari alla mobilità nella Città di Napoli, il cui socio unico è Napoli Holding srl, a sua volta interamente di proprietà del Comune di Napoli che esercita su entrambe il controllo analogo;
- ✓ gestisce le Stazioni dell'Arte della metropolitana di Napoli, che rappresentano, nello scenario internazionale, uno dei più importanti e ampi interventi di architettura e arte pubblica dell'ultimo ventennio, realizzato dal Comune di Napoli per rendere i luoghi della mobilità più attraenti, riqualificare di vaste aree del tessuto urbano e favorire l'incontro con la cultura artistica contemporanea; nell'ambito di questo progetto, negli spazi interni ed esterni delle stazioni – progettate da architetti di fama mondiale e dotate ciascuna di caratteristiche stilistiche proprie, in funzione delle diverse aree urbane interessate – sono state accolte circa duecento installazioni di oltre novanta protagonisti dell'arte contemporanea, costituendo così un esempio di importanza internazionale di museo decentrato e distribuito sull'intera area urbana;
- ✓ è impegnata nella salvaguardia e valorizzazione di questo patrimonio pubblico sia curandone la conservazione materiale attraverso attività di manutenzione e restauro sia favorendone la conoscenza e la fruizione consapevole attraverso attività di ricerca, didattica e divulgazione diretta e mediata;
- ✓ progetta e realizza attività educative e di studio, curate da specialisti del settore, che puntano a diffondere ed approfondire la conoscenza delle architetture e della collezione di arte contemporanea delle Stazioni dell'Arte;
- ✓ propone periodicamente, per cittadini e turisti, programmi gratuiti di visite e lezioni tematiche itineranti nelle Stazioni dell'Arte, finalizzate ad esplorarne la varietà di linguaggi e mezzi espressivi attraverso la narrazione delle opere e degli autori che le hanno realizzate;
- ✓ realizza visite e progetti educativi specificamente dedicati agli studenti delle scuole primarie e secondarie, e delle università, concordando i percorsi e le attività didattiche con gli Istituti, in funzione dei destinatari;



L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento

- ✓ nell'ambito delle attività finalizzate alla ricerca e alla conoscenza delle Stazioni dell'Arte, collabora con università, istituzioni museali e culturali;
- ✓ promuove anche in ambito scientifico la diffusione della conoscenza delle Stazioni dell'Arte e delle strategie culturali connesse alla gestione di questo patrimonio, attraverso la partecipazione a convegni, giornate di studio e conferenze di settore;
- ✓ è co-promotrice, dall'ottobre 2015, di Mproject, il progetto di comunicazione sperimentale per la "rete dei luoghi del contemporaneo del golfo di Napoli" un modello museale "non convenzionale" che vede protagoniste le stazioni dell'arte della metropolitana e le principali istituzioni museali della città: il Museo Madre di Napoli, la Collezione d'Arte Contemporanea del Museo Nazionale di Capodimonte, il Museo del Novecento di Castel Sant'Elmo, la Galleria dell'Accademia di Belle Arti, il Museo Hermann Nitsch, la Fondazione Morra Greco, la Fondazione Plart - Museo della Plastica, il Museo Arca, il CAM - Casoria Contemporary Art Museum e la Collezione Terrae Motus - Reggia di Caserta;

RITENUTO

- ✓ obiettivo prioritario promuovere nelle istituzioni scolastiche della Campania il sostanziale miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione al settore dei beni culturali e, segnatamente, dell'arte e dell'architettura moderna e contemporanea;
- ✓ che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania è impegnato nella promozione di azioni di sensibilizzazione alla cultura architettonica, artistica, ambientale e urbanistica e che l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. ha, tra i suoi scopi istituzionali, la realizzazione di azioni di comunicazione e didattica relative al patrimonio di architettura e arte contemporanea da essa custodito, che coinvolgono gli istituti scolastici e le realtà associative operanti sul territorio cittadino;
- ✓ che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania intende procedere con l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., in un'ottica di sinergia e piena collaborazione, alla definizione di azioni specifiche nell'ambito delle attività che costituiscono oggetto di questo Protocollo di Intesa;
- ✓ significativa la necessità di avviare l'organico raccordo istituzionale tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. per realizzare collaborazioni e azioni innovative nel campo dell'orientamento, dell'alternanza scuola-lavoro, dell'ampliamento dell'offerta formativa, della formazione docenti, dell'innovazione metodologica, didattica e valutativa;
- ✓ che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. intendono avviare un percorso di collaborazione nella direzione del miglioramento dei percorsi didattici e formativi incentrati sui beni culturali, unitamente ad imprese, musei, ordini professionali e istituti pubblici e privati operanti nel settore della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, architettonico, ambientale e urbanistico, dello sviluppo della didattica dell'arte, dell'innovazione tecnologica, di prodotto e di processo, e organizzativa

applicata al settore dei beni culturali, della manutenzione, restauro e conservazione del patrimonio artistico;

- ✓ che il comune interesse a implementare attività per la divulgazione della cultura artistica, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio di arte contemporanea, per il miglioramento dell'offerta educativa nel settore dei beni culturali, per lo sviluppo delle competenze sulla progettazione artistica, per contribuire alla costruzione delle professionalità anche nell'ambito delle tecniche di manutenzione, restauro e conservazione delle opere d'arte, pone la necessità di avviare un programma comune e di concordare le modalità di collaborazione tra l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premessa

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Finalità e obiettivi

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. intendono promuovere, nel pieno rispetto della reciproca autonomia, attività tese allo sviluppo delle proprie specifiche missioni e, in particolare, mirate alla comunicazione e divulgazione educativa e didattica, con particolare attenzione ai temi attinenti l'arte contemporanea, all'aggiornamento professionale dei docenti sulla didattica dell'arte dal Novecento ad oggi, all'orientamento lungo tutto l'arco della vita, alla formazione professionale nei settori della progettazione, valorizzazione, tutela e conservazione delle opere d'arte, all'ottimizzazione del rapporto tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni e allo sviluppo dei percorsi di alternanza nel settore dei beni culturali. In particolare, si intende promuovere iniziative finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ rafforzare il raccordo tra la scuola e le organizzazioni aziendali, con particolare attenzione ai temi della musealizzazione, reale e virtuale, dell'arte contemporanea e alle forme innovative di sensibilizzazione e divulgazione culturale, della catalogazione, conservazione, tutela e valorizzazione delle opere d'arte, con particolare attenzione alla produzione artistica contemporanea, dell'innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa applicata alla manutenzione, restauro e promozione dei manufatti artistici contemporanei;
- ✓ favorire il confronto, la ricerca e la collaborazione fra mondo della scuola e azienda sulle tematiche della comunicazione didattica, della divulgazione educativa e dell'innovazione dell'offerta formativa nonché delle metodologie didattiche, dell'orientamento e della definizione dei curricula orientativi, della progettazione curricolare, del rinnovamento e del rafforzamento dei tirocini, degli stage e dei percorsi di alternanza scuola - lavoro, con particolare attenzione ai settori professionali relativi alla comunicazione artistica, alla progettazione, conservazione, restauro e promozione dell'arte contemporanea;



- ✓ promuovere l'interesse per le discipline legate alla storia dell'arte moderna e contemporanea, ai diversi approcci alla lettura dell'opera d'arte e alle problematiche ad essa connesse, alla formazione e alla sensibilizzazione ai fenomeni artistici contemporanei nei giovani;
- ✓ favorire lo scambio di informazioni e materiali sulle tematiche connesse all'arte moderna e postmoderna, con particolare attenzione alle collezioni presenti nelle diverse strutture museali, tradizionali e non tradizionali;
- ✓ promuovere iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti, dei tutor scolastici e aziendali incentrate sulla conoscenza dell'arte contemporanea e sull'accompagnamento degli insegnanti alla scoperta dei linguaggi espressivi del nostro tempo nonché verso l'approfondimento della didattica dell'arte come strumento educativo trasversale alle diverse discipline;
- ✓ sostenere i docenti nella costruzione di un curriculum verticale (dalla primaria alla secondaria di secondo grado) attraverso il confronto con il mondo del lavoro e delle professioni, basato sullo studio e l'approfondimento dell'arte contemporanea al fine di consentire agli alunni di sviluppare importanti competenze di base e trasversali e competenze specialistiche, differenziate in ragione degli ordini, gradi e diverse tipologie di scuole, utili alle professionalità che andranno ad operare nel settore dei beni culturali;
- ✓ realizzare iniziative di orientamento attivo lungo tutto l'arco della vita in grado di avvicinare precocemente i giovani alle opportunità formative e alle possibilità di sviluppo professionale connesse al settore dei beni culturali, con particolare attenzione alla produzione artistica e architettonica contemporanea;
- ✓ promuovere l'organizzazione e realizzazione, attraverso la collaborazione tra scuola e azienda, di eventi e manifestazioni, di programmi e di percorsi, anche mediante attività di progettazione strategica finalizzata all'acquisizione di fondi europei e nazionali.

Art. 3

Azioni specifiche dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania si impegna a:

- ✓ dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania;
- ✓ contribuire in modo attivo alla realizzazione delle azioni previste nel presente Protocollo d'Intesa;
- ✓ contribuire allo studio e alla sperimentazione dei progetti per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati all'art. 2, anche attraverso attività di progettazione per l'accesso a programmi di finanziamento europei e nazionali;
- ✓ promuovere la diffusione dei progetti e percorsi formativi elaborati in collaborazione con l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.;
- ✓ favorire la partecipazione di insegnanti e studenti alle attività organizzate in collaborazione con l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.;
- ✓ partecipare alla progettazione, al coordinamento e alla gestione, al

monitoraggio e alla valutazione delle azioni previste da questo Protocollo di intesa;

- ✓ promuovere opportunità di innovazione didattica e formativa nelle scuole campane, attraverso la diffusione delle azioni programmate, al fine del loro recepimento nel curriculum, in tema di orientamento, alternanza scuola- lavoro, placement, promozione della didattica per competenze e aggiornamento del personale, sostegno alla diffusione della cultura del project management, definizione e verifica dei risultati di apprendimento, monitoraggio e valutazione di processo e di prodotto, tecniche di follow up, con particolare attenzione al settore dei beni culturali;
- ✓ facilitare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro anche attraverso l'istituzione e il potenziamento delle reti territoriali;
- ✓ finalizzare le azioni programmate in modo tale da sviluppare sinergie di sistema tali da integrare ed ottimizzare le risorse economiche e professionali a disposizione;
- ✓ restituire alle scuole gli esiti significativi rilevati dalla realizzazione delle azioni, perché essi possano essere di ulteriore stimolo al miglioramento;
- ✓ assicurare il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi in termini di aggiornamento professionale dei docenti e crescita delle competenze acquisite dagli studenti.

Art. 4

Azioni specifiche dell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.

L'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. si impegna a conseguire i seguenti obiettivi:

- contribuire in modo attivo alla realizzazione delle azioni previste nel presente Protocollo d'Intesa;
- favorire lo studio e la sperimentazione di progetti per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati all'art. 2, anche attraverso la partecipazione ad attività di progettazione strategica per l'accesso a finanziamenti europei e nazionali;
- partecipare a favorire la collaborazione e il dialogo tra imprese, enti ed organismi pubblici e privati e gli Istituti scolastici, nelle iniziative che verranno poste in essere in attuazione del presente protocollo;
- collaborare all'implementazione e all'aggiornamento costante dei sistemi informativi correlati alle azioni afferenti al presente protocollo di intesa, al fine di favorire la condivisione delle conoscenze acquisite e la diffusione delle informazioni provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni nel settore della comunicazione e divulgazione dell'arte contemporanea, della manutenzione, conservazione, restauro e valorizzazione del manufatto artistico, dell'innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa applicata al settore dei beni culturali, con particolare attenzione alla produzione artistica e architettonica dal dopoguerra ad oggi;
- concordare criteri di valutazione e misurazione dell'efficacia delle iniziative e delle azioni intraprese e strumenti di verifica dell'implementazione degli accordi presi.



Art. 5
Comitato Paritetico

Al fine di sostenere l'implementazione delle iniziative previste nel presente Protocollo d'Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., in un'ottica di sinergia attiva, si impegnano ad istituire un Comitato Paritetico, coordinato dall'USR per la Campania e composto da due rappresentanti dell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. e da due rappresentanti dell'USR per la Campania, (di cui uno con funzione di coordinamento del Comitato stesso).

Il Comitato Paritetico avrà i seguenti compiti:

- ✓ organizzazione delle iniziative di informazione, formazione e orientamento di cui all'art. 2 del presente Protocollo di Intesa;
- ✓ elaborazione di progetti educativi, didattici e formativi;
- ✓ predisposizione di materiale e convenzioni da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche;
- ✓ preparazione di indicazioni in merito alle azioni di: progettazione strategica per l'acquisizione di finanziamenti, di individuazione e utilizzo delle risorse finanziarie, di coordinamento e di gestione dei programmi e dei progetti da attuare, di monitoraggio e di valutazione, di selezione e impiego del personale e delle strutture necessarie per la realizzazione e la sperimentazione di percorsi, progetti e modelli;
- ✓ individuazione delle esigenze formative correlate al territorio locale e regionale.

Il Comitato predisporrà periodicamente una relazione, da inviare al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e all'Amministratore Unico dell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente protocollo d'Intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione.

Art. 6
Durata dell'accordo

Il presente protocollo di intesa entra in vigore alla data della stipula, ha durata triennale e si intenderà rinnovato automaticamente alla scadenza, salvo diverso avviso di una delle parti, espresso almeno tre mesi prima della scadenza dei termini. Potrà essere, d'intesa tra le parti, modificato per renderlo compatibile con gli obiettivi preposti. In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vizenza del presente Protocollo d'Intesa.

 
10

Art. 7
Norme finali

Le iniziative e le attività di cui al presente protocollo di intesa - e tutto quanto scaturisca dalla loro attuazione - non deve determinare alcun onere a carico dell'Ufficio Scolastico regionale per la Campania, delle istituzioni scolastiche eventualmente coinvolte, delle studentesse e degli studenti, nonché delle loro famiglie.

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'Intesa, con l'obiettivo di favorire la stipula di protocolli d'intesa a livello territoriale e implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche, i Dipartimenti universitari, enti, imprese, organismi pubblici e privati.

Le Parti si impegnano - mediante la designazione di propri rappresentanti - ad assicurare la necessaria collaborazione, al fine dell'espletamento di tutte le attività previste dal presente accordo.

Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.

**Ufficio Scolastico Regionale
per la Campania**

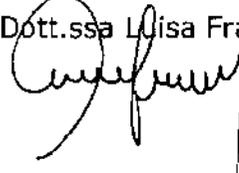
L'AMMINISTRATORE UNICO

Ing. Alberto Ramaglia




IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Luisa Franzese



L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Descrizione dell'AOO: Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Ai sensi dell'articolo 22 del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.), si attesta che il presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 12 pagine, tenuto presso l'AOO AOODRCA